

di lui penda istruzione penale per fatti commessi in occasione delle elezioni e la sua presenza in Capua turbi profondamente l'ordine pubblico ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno ha facoltà di rispondere.

FALCIONI, *sottosegretario di Stato per l'interno*. L'onorevole Labriola con la sua interrogazione si duole della permanenza a Capua di un delegato di pubblica sicurezza, contro il quale penderebbe un giudizio istruttorio. Ora, io ho già avuto occasione di dichiarare privatamente all'onorevole Labriola che fino dal 15 dicembre, cioè prima della presentazione di questa interrogazione, quel delegato di pubblica sicurezza del quale l'onorevole Labriola si occupa è stato trasferito da Capua ad altra sede. Perciò ho ragione di credere che la sua interrogazione non abbia più ragione di essere.

PRESIDENTE. L'onorevole Labriola ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

LABRIOLA. Potrei dichiararmi quasi soddisfatto della risposta data dall'onorevole sottosegretario di Stato, se non mi convenisse di porre in rilievo che la mia interrogazione non aveva un carattere personale nei riguardi del delegato Martignetti, ma che io intendevo mettere in luce taluni dei metodi elettorali del Governo. A dire la verità, quando presentai la mia interrogazione, non mi constava che fosse stato traslocato il Martignetti; ma, per mettere le cose a posto, è bene stabilire che contro il delegato Martignetti non pendono soltanto delle istruzioni in seguito a querele sporte dalle parti, ma anche una istruzione la quale ha dato occasione a tre mandati di comparizione dell'autorità giudiziaria: quindi, non è il caso di adoperare il condizionale, come ha fatto l'onorevole sottosegretario di Stato.

Le querele di cui è stato oggetto il delegato Martignetti e l'istruzione che si è aperta contro di lui, implicano fatti commessi durante il periodo elettorale, e naturalmente su questi fatti io non richiamerò l'attenzione, nè della Camera nè dell'onorevole sottosegretario di Stato, poichè è evidente che la materia sarà largamente esaminata dalla Giunta delle elezioni. Ad ogni modo, avremo occasione di occuparci di queste cose quando le elezioni di Capua e di Aversa verranno discusse.

Quello di cui io mi preoccupavo, era questo: un funzionario di pubblica sicurezza, il quale deve appunto badare all'ordine

pubblico, è stato oggetto di una serie di querele e di tre mandati di comparizione. Voi l'avete traslocato, e sta bene. Nel caso di altri funzionari, allorchè si apre un'istruttoria penale, noi non vi limitate a traslocarli, ma li sospendete dall'ufficio. Nell'occasione esaminata, il funzionario di pubblica sicurezza è stato cambiato di residenza e quindi mandato a fare altrove ciò che ha già fatto a Capua e ad Aversa.

Ma io faccio riflettere ancora che la situazione del Martignetti è la medesima del delegato Siniscaldi di Aversa, quel tal delegato di cui l'onorevole Ciccotti potrebbe dir qualche cosa circa il modo con cui si è condotto nelle elezioni. Infatti, il delegato Siniscaldi, noto per gli abusi commessi contro il nostro amico onorevole Ciccotti, è processato per diversi gravi addebiti, per arresti arbitrari e così via. Ora, egli è stato dal prefetto di Caserta, in premio, quasi direi, delle violazioni commesse il 15 gennaio, nominato Commissario prefettizio a Teverola. Quindi, si vede che aveva ragione il Raimondo nel suo meraviglioso discorso allorchè notava che il Governo non punisce, ma premia i funzionari facinorosi per ragioni elettorali! E per ora questo rilievo può bastarmi.

FALCIONI, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FALCIONI, *sottosegretario di Stato per l'interno*. L'onorevole Labriola, al quale avevo dato una precisa risposta nella domanda precisa che mi aveva rivolto ha voluto occuparsi di altri fatti che formano oggetto di altre interrogazioni che sono pure iscritte nell'ordine del giorno, e di cui discuteremo a suo tempo.

Egli, in sostanza, dice che il semplice fatto che contro un funzionario di pubblica sicurezza penda un giudizio penale in base ad una querela...

LABRIOLA. Ho parlato di mandato di comparizione, non di querela.

FALCIONI, *sottosegretario di Stato per l'interno*. ...il Governo ha l'obbligo non solo di trasferire, ma di sospendere il funzionario. Se questa tesi dovesse trionfare, porterebbe, me lo ammetta l'onorevole Labriola che in epoca non lontana ha dato prova di tanto buon senso (*Ilarità — Commenti*) a questo strano risultato che quando un deputato qualunque desiderasse di allontanare da sè l'amaro calice di un delegato di pubblica sicurezza che non risponde ai suoi intendimenti non avrebbe che da